

L'EDITORIALE di Paolo Salvo

GIORNATA FINALE DEL CONGRESSO**MARTEDI' 1 MAGGIO****SESSIONE PLENARIA – CHIUSURA DON IANNI – MESSA DON FREEMAN**

UN NUOVO INIZIO

Tre momenti forti hanno scandito la terza e ultima giornata del Congresso: la Sessione Plenaria, con l'intervento conclusivo di **don Gaetano Ianni**, e la solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da **don Séamus Freeman** nella chiesa del Centro di spiritualità intitolato a San Vincenzo Pallotti, ideale protagonista di questo evento. Una giornata conclusiva, destinata in realtà a segnare un nuovo inizio di un cammino comune illuminato dallo Spirito della Pentecoste.

LA VOCE DEI GRUPPI

La Sessione Plenaria ha offerto all'intera assemblea i frutti di un intenso lavoro, come orientamenti per il futuro: una valutazione del Congresso e una proposta concreta, elaborate da otto gruppi di lavoro.

Il **gruppo Beato Francesco Faà di Bruno**, nota con favore una migliore conoscenza e condivisione della Famiglia pallottina, con la sua ricchezza spirituale. Giudica importante il senso della comunione. Per i nuovi, una difficoltà a comprendere il carisma e quindi l'esigenza di un

linguaggio più semplice. Propone più incontri di formazione e incontri tra le diverse realtà. Caldeggia la partecipazione al Family Day.

Il **gruppo San Gaspare del Bufalo**, osserva come in questa occasione le persone abbiano potuto sentire "il profumo della carità". Con una semplificazione del pensiero chiaramente espresso, si è avvertito un aspetto importante della vita che consiste in una armonia tra la ragione e il cuore. La proposta è quella di costituire un "gruppo itinerante" UAC per favorire la condivisione tra le varie realtà pallottine.

Il **gruppo Padre Gioacchino Ventura**, esprime apprezzamento per il clima fraterno, i rapporti gioiosi, che manifestano la presenza dello Spirito Santo, il clima di accoglienza, gli interventi interessanti. La proposta è di favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco tra i gruppi. In concreto, suggerisce a tal fine di mettere in agenda un incontro all'anno di tutta la Famiglia pallottina per rafforzare la comunione.

Il **gruppo Don Raffaele Melia**, testimonia la scoperta dell'Unione dell'Apostolato Cattolico dal punto di vista esistenziale,



come una realtà viva. Un'esperienza resa tangibile dallo spirito di carità. La proposta è quella che tutti i gruppi si mettano al servizio nel proprio ambiente, nella famiglia, nella parrocchia, consapevoli che l'importante è mettersi ad amare, quindi vivere in comunione e formare alla vita di comunione.

Il **gruppo Don Francesco Vaccari**, manifesta viva gratitudine al Signore e agli organizzatori del Congresso, esprimendo speciale apprezzamento per lo spirito di fratellanza. Si ritiene che sarebbe stata utile all'inizio la presentazione di tutti i gruppi e delle singole persone per nome. Utile sarebbe stata anche la disponibilità di "contenitori" per le proposte. Suggerisce di calibrare meglio i temi dei relatori.

Il **gruppo Elisabetta Cozzoli**, ritiene il Congresso un'occasione preziosa per la conoscenza e per lo sviluppo del tema proposto, esprimendo un vivo ringraziamento per l'accoglienza. Rileva che ci vorrebbe più spazio per le famiglie con figli. Propone che si faccia un convegno annuale, con più preparazione remota a livello locale. Suggerisce progetti comuni ai CCL, incentrati sulla spiritualità della Pentecoste.

Il **gruppo Giacomo Salvati**, considera raggiunto l'obiettivo di "ravvivare il dono" attraverso una esperienza di vita vera. Si è respirata l'aria dello Spirito, in un clima di famiglia, fatto di gioia e amore. Importante la spiritualità del Cenacolo, come luogo per momenti di preghiera e condivisione. Così si esce rinnovati nello spirito. Propone un campo scuola pallottino, per stare insieme e continuare l'esperienza.

Il **gruppo Ven. Elisabetta Sanna**, apprezza l'evento come una forte esperienza di comunione e di conoscenza reciproca, con momenti di formazione, di ascolto e di intensa preghiera. Una opportunità di mettersi in comunione e permettere allo Spirito di creare questa comunione. Giorni in cui lo Spirito ha soffiato forte, con i doni ricevuti dai singoli. Propone di rivivere l'esperienza almeno una volta l'anno.

DAL CENACOLO ALL'ANNUNCIO

"Abbiamo sperimentato che lo Spirito Santo, protagonista di ogni carisma, è in piena azione nella nostra Famiglia". E' l'esperienza viva "più diffusa tra noi", su cui ha posto l'accento nel suo intervento conclusivo il presidente nazionale don Gaetano Ianni, che non ha potuto trattenere la commozione, segno visibile delle cose vere che vengono dal profondo del cuore. Il suo "grazie" alto e forte è andato a Dio che ha "ispirato ad osare" un tale Congresso, in apparenza prematuro per i ragionamenti umani. Un "grazie" commosso "per il dono di San Vincenzo", come per tutti i fratelli e sorelle che ci hanno preceduto, dal nostro padre San Vincenzo al nostro fratello don Vittorio che ci ha sostenuto fino alla fine "lanciandoci nell'impresa di osare a camminare verso la santità". Un "grazie" sentito e motivato a tutti, dai 4 generali delle comunità, al presidente nazionale don Séamus Freeman, ai singoli gruppi, agli organizzatori e a tutti i congressisti "per la partecipazione e l'entusiasmo". Nei sentimenti espressi da don Gaetano, prevale l'impressione "che lo Spirito Santo abbia conquistato anche i più scettici" e la convinzione che "il



Signore è stato il vero protagonista in questi tre giorni”, che “Dio ci ha parlato” e “ci ha confermato tante intuizioni del cuore”. Tanti i frutti, primo fra tutti che è stata accolta la preghiera per “l’esperienza di una nuova Pentecoste, per essere rinnovati nello spirito e fortificati nella comunione”. La sfida principale e l’augurio per il futuro, continuare ad “essere insieme” e ad “incontrarci, per formarci insieme, per pregare insieme, per unire le forze apostoliche lì dove è possibile stabilmente”. La chiusura del Congresso è in realtà un nuovo inizio, l’ora di uscire dal Cenacolo, come gli apostoli dopo la Pentecoste, “per andare a portare la buona novella ovunque”.

Paolo Salvo

